

Provincia di Biella

**Rinnovo Concessione di derivazione d'acqua, ad uso Domestico, da 1 sorgente in Comune di GAGLIANICO assentita al Sig. FRACASSI RATTI MENTONE Maurizio con D.D. n° 1.110 del 20.10.2017. PRATICA PROVINCIALE n° 479.**

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.110 del 20.10.2017

IL DIRIGENTE DI AREA

(omissis)

DETERMINA

Di riclassificare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, la tipologia d'uso cui viene e verrà impiegata l'acqua derivata quale Domestico ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera c) del regolamento regionale DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R nonché dell'art. 2 comma 1 lettera h) del regolamento regionale DPGR 6 dicembre 2004 n° 15/R (Allegato D – Tab. 2), con la sola esclusione del consumo umano garantito dal pubblico servizio di acquedotto.

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 13.02.2013 dal Sig. Maurizio FRACASSI RATTI MENTONE, relativo alla derivazione d'acqua pubblica in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza potrà comportare l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, fatta salva ogni sanzione di legge. Di assentire ai sensi degli artt. 30 e 31 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Sig. Maurizio FRACASSI RATTI MENTONE (omissis) il rinnovo, con trasferimento di titolarità e riclassificazione della tipologia d'uso dell'acqua, dell'antico diritto già oggetto del precedente DPGR 17.05.1985 n° 4.397, per continuare a derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 5 d'acqua dalla sorgente "Fontana del Pozzetto", in loc. Romero del Comune di Gaglianico, per uso domestico, (omissis). Di rinnovare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera c) del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, per anni 30, successivi e continui, decorrenti dal 1 febbraio 2007, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione accordata con DPGR 16.05.1977 n° 2.716, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente dell'Area Tecnica e Ambientale

Dr. Davide ZANINO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.749 di Rep. del 13 febbraio 2013

ART. – 12 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia giudiziaria o pretesa di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e della tutela del torrente Cervo, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa (omissis).

Il Responsabile del Servizio

Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche

Dr. Graziano STEVANIN